

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 10 del mese di luglio dell'anno 2017, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----

- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----

- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----

- dott. Federico Conte Tesoriere -----

- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----

- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera-----

- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----

- dott. Pasquale Laselva Consigliere-----

- dott. David Pelusi Consigliere Sez. B-----

-dott. Giovanni Vittorio Senes Consigliere-----

Alle ore 10:15 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

4. Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 42 del 21.06.2017 -----

5. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 12 giugno 2017 -----

6. Audizione procedimento disciplinare R.G. n. 2016 029 -----

7. Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari ex art. 26, comma 2, L. 56/89 -----
8. Discussione in merito a cancellazione residui -----
9. Discussione in merito a variazioni al bilancio di previsione 2017 -----
10. Discussione in merito a costituzione in giudizio nel procedimento di secondo grado dott. OMISSIS/Ordine Psicologi Lazio-----
11. Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 43 del 26.06.2017 -----
12. Discussione in merito a realizzazione Progetto DocuReport "Situazione Regione Lazio Certificazione DSA" -----
13. Discussione in merito ad aumento gettoni riunioni Commissione Deontologica-----
14. Discussione in merito a partecipazione al gruppo di Lavoro per l'elaborazione del Nuovo Piano sociale Cittadino di Roma Capitale-----
15. Discussione in merito a istituzione Registro/rete professionale delle Organizzazioni di Psicologia Sostenibile (Rops) -----
16. Discussione in merito a procedura affidamento servizio di cassa -----
17. Discussione in merito a recupero coattivo contributi iscritti morosi -----
18. Discussione in merito a revisione convenzioni tirocini post lauream con Atenei regionali -----
19. Patrocini -----

Il Presidente comunica la necessità di integrare il punto 19 all'o.d.g. Patrocini con la richiesta pervenuta dal Centro per gli studi criminologici, giuridici e sociologici (prot. n. 5256 del 06/07/2017). Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini) --

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 40 del 21/06/2017 la dott.ssa Elena Consenti è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la

formazione dell'Albo Periti del 12 giugno 2017 presso il Tribunale di Latina;-----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 41 del 21/06/2017 la dott.ssa Maura Luciano è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo Periti del 3 luglio 2017 presso il Tribunale di Benevento;-----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 44 del 06/07/2017 la dott.ssa Mara Lastretti è stata individuata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio in seno alla Conferenza di Consenso sul Patient Engagement; -----

- Il Presidente cede la parola al Tesoriere, dott. Federico Conte, il quale comunica che è stato sottoscritto con le sigle sindacali il Contratto Collettivo di secondo livello, 2017 che in maniera dettagliata va a disciplinare il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Ente; -----

Alle ore 10:18 entra la Consigliera Carmela De Giorgio. -----

- Il Presidente cede la parola al dipendente dott. Giuseppe Gioseffi il quale illustra al Consiglio, attraverso una serie di slide, i risultati ottenuti con l'iniziativa Festival della Psicologia tenutosi lo scorso mese di giugno;-----

- Il Presidente comunica che la Cons. Segretaria Paola Biondi parteciperà alla riunione pre-normativa sulla figura professionale "Counselor", che si terrà in data 24 luglio p.v., alle ore 10.30, presso la sede UNI di Roma; -----

- Il Presidente comunica che con nota prot. n. 5257 del 06/07/2017 è stata trasmessa al Comune di Nettuno un'Istanza-diffida di sospensione e rettifica per un Avviso di selezione relativo a "Procedura selettiva pubblica per la copertura a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.Lgs 267/2000 e s.m.i., di n. 1 posto di Dirigente Area Istruzione – Cultura – Servizi Sociali".." " che esclude aprioristicamente la categoria dei Dirigenti Psicologi dal novero dei possibili partecipanti alla selezione per il conferimento dell'incarico di Dirigente Area Istruzione – Cultura – Servizi Sociali;-----

- Il Presidente comunica che il Provveditorato regionale di Lazio, Abruzzo e Molise del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha recentemente diramato una circolare con cui chiarisce l'obbligo di iscrizione all'Albo per gli psicologi che prestano la propria attività in regime di lavoro autonomo in qualità di esperti ex articolo 80 della Legge 354/1975. In riscontro a tale circolare, l'Ordine, in data 23 giugno u.s., ha trasmesso una nota in cui ha fatto notare al Provveditorato come la mera indicazione in fattura del contributo integrativo relativo alla Cassa previdenziale non dimostri di per sé l'iscrizione all'Albo degli Psicologi. Quanto all'onere del professionista di dimostrare trimestralmente il versamento dei contributi previdenziali, l'Ordine ha inoltre precisato come tutto ciò non possa costituire condizione necessaria per addebitare al committente il 2% Enpap, anche perché il rapporto tra professionista e cassa previdenziale non potrebbe e non dovrebbe essere oggetto di verifica da parte del committente.-----

- Il Presidente riferisce in merito al contenzioso OMISSIS -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo";-----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

-visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative

prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Abbruzzese Eleonora, nata a Velletri (Rm) il 17/03/1988-----

Bianchera Francesca, nata a Desenzano del Garda (Bs) il 26/11/1988 ----

Boldrini Pallavicini Persia Lavinia, nata a Roma il 24/02/1990-----

Bravetti Gessica, nata a Siracusa il 03/08/1989-----

Caralis Maria, nata a Lamezia Terme (Cs) il 07/03/1987-----

Colazzo Antonella, nata a Nardò (Le) il 02/07/1989-----

Coppola Carolina, nata a Nocera Inferiore (Sa) il 20/07/1986-----

De Luca Valeria, nata a Roma il 12/10/1979-----

Dionisi Beatrice, nata a Roma il 02/02/1989-----

Galassetti Giorgia, nata a Rieti il 18/10/1990-----

Giovannone Martina, nata a Frosinone il 08/09/1990-----

Mancini Armando, nato a Priverno (Lt) il 20/08/1988-----

Masci Giulia, nata a Roma il 02/09/1990-----

Mastroianni Francesca, nata a Lamezia Terme (Cz) il 24/06/1990-----

Pazzelli Stefano, nato a Roma il 28/07/1988-----

Roccatani Luana, nata a Frosinone il 10/05/1990-----

Telesca Silvia, nata a Potenza il 29/04/1986-----

Venezia Carmela, nata a Taranto il 04/10/1977-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 363-17)-----

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati: -----

23267. Abbruzzese Eleonora, nata a Velletri (Rm) il 17/03/1988 -----

23268. Bianchera Francesca, nata a Desenzano del Garda (Bs) il 26/11/1988 --

23269. Boldrini Pallavicini Persia Lavinia, nata a Roma il 24/02/1990 -----

23270. Bravetti Gessica, nata a Siracusa il 03/08/1989 -----

23271. Caralis Maria, nata a Lamezia Terme (Cs) il 07/03/1987 -----

23272. Colazzo Antonella, nata a Nardò (Le) il 02/07/1989-----

23273. Coppola Carolina, nata a Nocera Inferiore (Sa) il 20/07/1986-----

23274. De Luca Valeria, nata a Roma il 12/10/1979-----

23275. Dionisi Beatrice, nata a Roma il 02/02/1989 -----

23276. Galassetti Giorgia, nata a Rieti il 18/10/1990-----

23277. Giovannone Martina, nata a Frosinone il 08/09/1990 -----

23278. Mancini Armando, nato a Priverno (Lt) il 20/08/1988 -----

23279. Masci Giulia, nata a Roma il 02/09/1990 -----

23280. Mastroianni Francesca, nata a Lamezia Terme (Cz) il 24/06/1990 -----

23281. Pazzelli Stefano, nato a Roma il 28/07/1988-----

23282. Roccatani Luana, nata a Frosinone il 10/05/1990-----

23283. Telesca Silvia, nata a Potenza il 29/04/1986 -----

23284. Venezia Carmela, nata a Taranto il 04/10/1977-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo";-----

- Visti, in particolare, l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto

nell'apposito Albo professionale" e l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- Visto, altresì, l'art. 33 della Legge 18/02/1989 n. 56, ai sensi del quale "Nella prima applicazione della legge sarà tenuta una sessione speciale di esame di Stato per titoli alla quale saranno ammessi: a) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto un posto presso un'istituzione pubblica in materia psicologica per il cui accesso era richiesto il diploma di laurea; b) coloro i quali siano laureati in psicologia da almeno due anni, ovvero i laureati in possesso di diploma universitario in psicologia o in uno dei suoi rami, conseguito dopo un corso di specializzazione almeno biennale ovvero di perfezionamento o di qualificazione almeno triennale, o quanti posseggano da almeno due anni titoli accademici in psicologia conseguiti presso istituzioni universitarie che siano riconosciute, con decreto del Ministro della pubblica istruzione[...]; c) i laureati in discipline diverse dalla psicologia che abbiano svolto dopo la laurea almeno due anni di attività che forma oggetto della professione di psicologo contrattualmente riconosciuta dall'università, nonché i laureati che documentino di avere esercitato con continuità tale attività, presso enti o istituti soggetti a controllo o vigilanza da parte della pubblica amministrazione, per almeno due anni dopo la laurea; d) coloro che siano stati dichiarati, a seguito di pubblico concorso, idonei a ricoprire un posto in materia psicologica presso un'istituzione pubblica per il cui accesso era richiesto il diploma di laurea; -

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- Visto, in particolare, il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale

dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B[...]” e art. 54 (Norme finali e transitorie);-----

- Vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Esaminata la domanda di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata dal dottor Franco Burla, nato a Viterbo il giorno 09 luglio 1957 (ns. prot. n. 4662 del 12.06.2017);-----

- preso atto che il dottor Franco Burla risulta aver conseguito l'abilitazione alla professione di psicologo, ai sensi dell'art. 33 della L. 56/89 sopra citata, mediante Sessione speciale dell'Esame di Stato, come risulta dalla G.U.R.I. n. 69 del 31.08.1993 – IV Serie Speciale;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 364 -17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del numero di iscrizione 23285, il dottore Franco Burla, sopra generalizzato-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5235 del 06/07/2017) presentata dalla

dott.ssa Carnimeo Francesca Emma Rita, nata a Milano il 04/02/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14402 dal 29/11/2006;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 365-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Carnimeo Francesca Emma Rita, nata a Milano il 04/02/1975.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5089 del 28/06/2017) presentata dalla dott.ssa Cellini Delia, nata a Tivoli (RM) il 04/08/1943, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 926 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 366-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Cellini Delia, nata a Tivoli (RM) il 04/08/1943. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5139 del 03/07/2017) presentata dalla dott.ssa Giarrizzo Valeria, nata a Palermo il 20/03/1961, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 9159 dal 31/05/2000;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n.367 -17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Giarrizzo Valeria, nata a Palermo il 20/03/1961.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5091 del 28/06/2017) presentata dalla dott.ssa La Franca Emanuela, nata a Locri (RC) il 23/09/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14709 dal 02/03/2007; ----- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 368-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa La Franca Emanuela, nata a Locri (RC) il 23/09/1978.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5186 del 04/07/2017) presentata dalla dott.ssa La Torre Stefania, nata a Pisa il 06/03/1941, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1734 dal 08/11/1990; ----- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 369-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa La Torre Stefania, nata a Pisa il 06/03/1941. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4757 del 15/06/2017) presentata dalla dott.ssa Pappalardo Diana Maria, nata a Catania il 21/03/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14668 dal 15/02/2007; -----
con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 370-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Pappalardo Diana Maria, nata a Catania il 21/03/1981. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5093 del 28/06/2017) presentata dalla dott.ssa Sorrentino Alessandra, nata a Crotone il 02/09/1986, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 18258 dal 15/11/2010; -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 371-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Sorrentino Alessandra, nata a Crotone il 02/09/1986. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la comunicazione ricevuta in data 06/12/2016 dal dott. Pasquale Martino, direttore dell'Istituto Salesiano "S. Domenico Savio", presso il quale risulta ricoverato il dott. Fizzotti Eugenio, nato a Caserta il 01/07/1946, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1311 dal 08/11/1990;-----

- vista la documentazione medica (identificata con prot. n. 4560 del 07/06/2017) presentata dal dott. Pasquale Marino, attestante lo stato di salute del dott. Fizzotti; -----

- preso atto dell'impossibilità per il suddetto di presentare domanda di cancellazione dall'Albo;-----

- preso atto, data la situazione clinica del dott. Fizzotti, che risulta impossibile per il suddetto esercitare la professione di psicologo;-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 372-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Fizzotti Eugenio, nato a Caserta il 01/07/1946, con efficacia retroattiva a far data dal 31/12/2014-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----

- Vista la delibera n. 245 del 10/04/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Cerrito Andrea, nato a Avellino il giorno 14/04/1989, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 3072 del 22/06/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Cerrito Andrea all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 373-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Cerrito Andrea, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 22/06/2017, data di iscrizione del dottore Cerrito Andrea all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo del 22/06/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Haroni Sona, nata a Bakhtaran (Iran) il giorno 21/09/1983, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Abruzzo (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2358 dal 12/04/2014, domiciliata in Roma, C.F. HRNSNO83P61Z224W; -----
con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 374-17)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Haroni Sona, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “*Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti*”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “*Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B*”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 13/06/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa La Placa Maria, nata a Petralia Sottana (PA) il giorno 11/03/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Sicilia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 4254 dal 23/11/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata dal 20/02/2014, residente in OMISSIS; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 375-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa La Placa Maria, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante *“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”*, in particolare, nell’ambito del capo X *“Professione di psicologo”*, l’art. 50 *“Sezioni e titoli professionali”*, ai sensi del quale *“Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”*; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, *“Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”*;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale *“Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”*; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 3172 del 22/06/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all’Ordine della Regione Lazio della dottoressa Miraglia Olimpia, nata a Napoli il giorno 21/11/1980, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 4044 dal 06/03/2009, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata dal 21/01/2014, residente in OMISSIS;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 376-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Miraglia Olimpia, sopra generalizzata, alla sezione A dell’Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 445 del 21/06/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio del dottore Penzo Alessio, nato a Milano il giorno 13/09/1972, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3817 dal 15/05/2012, domiciliato in Roma, C.F. PNZLSS72P13F205D; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 377-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottore Penzo Alessio sopra generalizzato, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 446 del 21/06/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Scalini Loredana, nata a Cannole (LE) il giorno 20/01/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3315 dal

27/10/2010, precedentemente iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio dal 29/01/2004, residente in OMISSIS; -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 378-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Scalini Loredana, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 3179 del 22/06/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Tirino Melania, nata a Benevento il giorno 17/04/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2484 dal 17/02/2006, domiciliata in Roma, C.F. TRNMLN77D57A783J; -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 379-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Tirino Melania, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa D'Ambrosio Alfonsina, nata a Cosenza

il giorno 02/06/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15620 dal 17/01/2008, residente in OMISSIS;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa D'Ambrosio Alfonsina a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 380-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa D'Ambrosio Alfonsina, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia presentata dalla dottoressa Del Torre Stefania, nata a Udine il giorno 08/06/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 11055 dal 05/05/2003, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 10/04/2017, residente in OMISSIS; --

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Del Torre Stefania a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 381-17)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Del Torre Stefania, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la

documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Villani Rosa Monica, nata a Neuchatel (Svizzera) il giorno 21/06/1968, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 10582 dal 17/07/2002, residente in OMISSIS;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Villani Rosa Monica a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 382-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Villani Rosa Monica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Affaitati Paola, nata a Nocera Inferiore (Sa) il 21/05/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19521, ha conseguito in data 23/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.I.F.P. Scuola di Analisi Transazionale (D.D. 01/08/2011);-----
2. Banci Serena, nata a Velletri (Rm) il 25/02/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17951, ha conseguito in data 13/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA;-----
3. Barale Pierluigi, nato a Cuneo il 31/08/1973 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20078, ha conseguito in data 23/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUPSIS - SCUOLA PSICOT. STRATEGICA INTEGRATA SERAPHICUM (D.D. 31/07/2003);-----
4. Bennati Francesca, nata a Viterbo il 19/03/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19336, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
5. Bernacchia Francesco, nato a Roma il 29/12/1982 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18159, ha conseguito in data 28/01/2017 il diploma di specializzazione in Psicologia della salute presso Sapienza – Università di Roma;-----
6. Castellani Valeria, nata a Roma il 30/12/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12342, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPRE -

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOANALISI DELLA RELAZIONE
(D.D. 29/01/2001);-----

7. Cellupica Nystya, nata a Atina (Fr) il 23/08/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16795, ha conseguito in data 10/11/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IRPPI - ISTITUTO ROMANO DI PSICOTERAPIA PSICODINAMICA INTEGRATA;-----
8. Chirilli Silvia, nata a Roma il 19/09/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 9347, ha conseguito in data 23/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Scuola di Analisi Transazionale – S.I.F.P. (D.M. 01/08/2011);-----
9. Ciardi Selena, nata a Sinalunga (Si) il 11/12/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17101, ha conseguito in data 02/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----
10. D'Agostino Alessandra, nata a Rieti il 24/12/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19219, ha conseguito in data 09/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA' ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993);-----
11. D'Amario Veronica, nata a Atina (Fr) il 02/09/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17820, ha conseguito in data 21/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
12. D'Andrea Martina, nata a Trieste il 29/06/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19780, ha conseguito in data 11/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002);-----

13. Dagianti Flavia, nata a Roma il 20/04/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11389, ha conseguito in data 28/06/2013 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS; -----
14. Della Noce Angelica, nata a Roma il 18/09/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16624, ha conseguito in data 19/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI PSICOSOMATICA (D.M. 16/11/2000); -----
15. Di Giorgio Floriana, nata a Polla (Sa) il 25/03/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14249, ha conseguito in data 13/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso A.I.S.P.T. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA "SAND PLAY THERAPY" (D.D. 18/07/2002); -----
16. Fabbretti Silvia, nata a Roma il 27/03/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11114, ha conseguito in data 05/02/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPPI - ASSOCIAZIONE IT. PSICOTERAPIA PSICOANALITICA INFANTILE (D.M. 31/12/1993); -----
17. Focarazzo Laura, nata a Grumo Appula (Ba) il 11/05/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16148, ha conseguito in data 06/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AUXIMON - ISTITUTO DI FORM. IN ANALISI TRANSAZIONALE (D.M. 20/03/1998); -----
18. Giannone Salvatore, nato a Caltanissetta il 04/07/1986 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19434, ha conseguito in data 23/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI MARTHA HARRIS – FIRENZE; -----
19. Iannucci Stefano, nato a Sora (Fr) il 15/08/1982 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18438, ha conseguito in data 24/06/2017 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS; -----

20. Lo Presti Alessandra, nata a Roma il 22/08/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18444, ha conseguito in data 02/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----
21. Maggiorelli Valentina, nata a Roma il 22/11/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18955, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
22. Mantovan Annalisa, nata a Roma il 28/01/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19726, ha conseguito in data 23/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.I.F.P. Scuola di Analisi Transazionale (D.D. 01/08/2011);-----
23. Massaroni Margherita, nata a Terracina (Lt) il 27/09/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19388, ha conseguito in data 31/10/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SFPID - SC. DI FORMAZIONE PSICOTERAPIA AD INDIRIZZO DINAMICO (D.D. 02/08/2001);-----
24. Mecenate Cecilia, nata a Roma il 29/12/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20236, ha conseguito in data 24/06/2017 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS;-----
25. Mencaroni Francesca, nata a Viterbo il 08/03/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18648, ha conseguito in data 08/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----
26. Monte Fiammetta, nata a Roma il 09/06/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18052, ha conseguito in data 26/11/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Studi Cognitivi SPA (D.M. del 23 luglio 2001);-----

27. Panunzi Antonella, nata a Viterbo il 22/04/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16549, ha conseguito in data 21/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
28. Pasquariello Deborah, nata a Avellino il 02/02/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19901, ha conseguito in data 15/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.C.INT Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008);-----
29. Pecorario Chiara, nata a Roma il 08/10/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17675, ha conseguito in data 19/06/2014 il diploma di specializzazione in SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
30. Pomilla Antonella, nata a Palermo il 15/05/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18328, ha conseguito in data 03/07/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);-----
31. Prili Ilaria, nata a Anagni (Fr) il 09/06/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18242, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
32. Recchia Costanza, nata a Valmontone (Rm) il 04/10/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17707, ha conseguito in data 02/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----
33. Rotondi Silvia, nata a Senigallia (An) il 13/08/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19108, ha conseguito in data 21/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso

ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

34. Scopece Giuseppina, nata a San Giovanni Rotondo (Fg) il 31/07/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17925, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
35. Simonetta Maria Angela, nata a Bivongi (Rc) il 19/01/1965 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18097, ha conseguito in data 15/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----
36. Terrei Claudia, nata a Chieti il 21/09/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19192, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
37. Testa Alessandra, nata a Pontecorvo (Fr) il 08/04/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18558, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
38. Testani Alessio, nato a Frascati (Rm) il 06/06/1979 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14383, ha conseguito in data 18/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO NAZ. TRAINING SOC. PSICOANALITICA ITALIANA;
39. Valle Enrica, nata a Oppido Mamertina (Rc) il 01/08/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19750, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

40. Verbicaro Virginia, nata a Roma il 01/12/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20253, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 383-17)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 42 del 21.06.2017 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista l'istanza di annotazione con urgenza presentata dalla dott.ssa Maria De Bellonia al fine di poter partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posti di Dirigente Psicologo – n. 1 posto di Dirigente Psicologo – Disciplina: Psicoterapia da assegnare alla S.C. Psichiatria Territoriale 1 – Ambulatorio Disturbi spettro autistico in età adulta (Centro Pilota Regione Piemonte); ---

- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 42/17, con la quale si è proceduto alla annotazione come psicoterapeuta nell'Albo degli Psicologi del Lazio della dott.ssa Maria De Bellonia; -----

- Accertate e riconoscete l'improrogabilità e l'urgenza indicate nella suddetta delibera presidenziale; -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 384-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 42/17, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto. -----

Oggetto: Annotazioni come psicoterapeuta nell'Albo degli Psicologi del Lazio. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "*Ordinamento della professione di Psicologo*", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "*cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni*"; -----

- visto, altresì, l'art. 3 della citata Legge, in base al quale "*L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedano adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica*"; --

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare l'art. 2 comma II, ai sensi del quale "*Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni*";

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante *“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”*, in particolare, il capo X *“Professione di psicologo”*, art. 50 comma V, ai sensi del quale *“Qualora gli iscritti nella sezione A abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, l’esercizio dell’attività di psicoterapeuta è annotata nell’Albo, come previsto dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56”*;-----

- vista la domanda di annotazione come psicoterapeuta nell’Albo degli Psicologi del Lazio, presentata dalla seguente iscritta e riportata brevemente con il percorso formativo svolto:-----

De Bellonia Maria, nata a Andria (Aq) il 26/07/1978 e iscritto all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11945, ha conseguito in data 07/12/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola di specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica – Intervento Psicologico clinico e analisi della domanda (D.M. 31/12/1993); -----

- vista la documentazione prodotta dalla dottoressa suindicata, che ha, in tal modo, informato l’Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta per l’esercizio dell’attività psicoterapeutica; -----

- ritenuti sussistenti i requisiti, previsti dalla normativa vigente, per l’annotazione come psicoterapeuta; -----

- preso atto che la prima riunione di Consiglio si terrà soltanto in data 10 luglio 2017; -----

- ritenuto necessario procedere all’annotazione dell’iscritta, al fine di consentirne la partecipazione al Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posti di Dirigente Psicologo – n. 1 posto di Dirigente Psicologo – Disciplina: Psicoterapia da assegnare alla S.C. Psichiatria Territoriale 1 – Ambulatorio Disturbi spettro autistico in età adulta (Centro Pilota Regione Piemonte);-----

- ravvisate, dunque, la necessità e l’urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; delibera-----

Per i motivi di cui in premessa:-----

1- di annotare come psicoterapeuta nell'Albo degli Psicologi del Lazio l'iscritta sopra generalizzata;-----

2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile -----

Il Presidente-----

Dott. Nicola Piccinini -----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 12 giugno 2017 -----

Il Presidente pone a votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 12.06.2017. Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Piccinini) e due astenuti (De Dominicis e Pelusi).-----

Alle ore 11:15, considerato che la dott.ssa Laura Barnaba non è ancora presente presso la sede dell'Ordine, il Presidente propone di posticipare la trattazione del punto 6 all'o.d.g. e di proseguire con la trattazione degli altri punti. Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari ex art. 26, comma 2, L. 56/89 -----

Alle ore 11:18 esce il Cons. De Dominicis. -----

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale "*si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..*" nella trattazione del presente punto. Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini) accoglie la proposta. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali

che hanno preceduto la seduta odierna in ordine ai procedimenti disciplinari ex art. 26, comma 2, L. 56/89. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Escono i consulenti legali del Consiglio. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare; -----

- preso atto dell'avvenuto pagamento dei contributi annuali dovuti da parte dei dottori di seguito indicati:-----

Cognome	Nome	R.G.
omissis	omissis	2017 030
omissis	omissis	2017 029
omissis	omissis	2017 035
omissis	omissis	2017 040
omissis	omissis	2017 042
omissis	omissis	2017 061
omissis	omissis	2017 065
omissis	omissis	2017 067
omissis	omissis	2017 085
omissis	omissis	2017 089
omissis	omissis	2017 102

- tenuto conto che la sua posizione contributiva non è più riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi,

Piccinini) sull'ipotesi di concludere il procedimento disciplinare avviato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare -----

-----delibera (n. 385-17)-----

a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dottori di seguito indicati, poiché hanno regolarizzato la loro posizione contributiva: -----

Cognome	Nome	R.G.
omissis	omissis	2017 030
omissis	omissis	2017 029
omissis	omissis	2017 035
omissis	omissis	2017 040
omissis	omissis	2017 042
omissis	omissis	2017 061
omissis	omissis	2017 065
omissis	omissis	2017 067
omissis	omissis	2017 085
omissis	omissis	2017 089
omissis	omissis	2017 102

b) di comunicare la presente deliberazione ai soggetti su indicati. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della omissis; -----

- preso atto del decesso della omissis; -----

- considerato, pertanto che non sussiste il diritto a richiedere agli eredi della omissis il contributo d'iscrizione per l'anno 2015; -----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi,

Piccinini) sull'esclusione del nominativo della omissis dall'elenco dei morosi di cui alla delibera n. 339-17;-----

-----delibera (n. 386-17)-----

a)di escludere il nominativo della omissis dall'elenco dei morosi di cui alla delibera n. 339-17 poiché il contributo per l'anno 2015 non risulta dovuto dalla suddetta.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a cancellazione residui -----

-----Il Consiglio-----

Alle ore 11:22 entra il Cons. De Dominicis. -----

-Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18-02-1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine[...]";-----

-Visto il D.p.r. n. 97 del 27/02/03 concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici ed, in particolare, gli articoli 26, 31, 36 e 40 concernenti le fasi dell'accertamento e dell'impegno e la procedura di gestione dei residui;-----

- Visto il vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Vista la deliberazione n. 321 dell'11/07/2016 con la quale si sono approvati i "criteri per il riaccertamento dei residui attivi derivanti dalle quote degli iscritti";

- Vista la deliberazione n. 154 del 20 febbraio 2017 con la quale si è proceduto all'integrazione della deliberazione n. 321/2016, al punto 1, con la lettera "H. Cancellazione dell'iscritto: in tale caso si procede all'integrale cancellazione delle quote maturate fino alla data di cancellazione";-----

- Visto il punto 1) lett. B) "Morte dell'iscritto. In tal caso si procede all'integrale cancellazione anche delle quote maturate prima della data del decesso";

- Visto il punto 1) lett. C "Chiusura del procedimento disciplinare per morosità con sospensione dell'iscritto dall'esercizio della professione";

- Visto, altresì, il punto 1) lett. G. "Cancellazione retroattiva, per gli anni successivi alla data di efficacia della cancellazione stessa";

- Considerata l'esigenza di procedere, alla luce dei richiamati criteri, ad una verifica dei residui attivi rispetto alle tre tipologie sopra richiamate, al fine di rendere più agevole e chiara sia la lettura sia la gestione dei dati di bilancio;-----

Ordine degli Psicologi del Lazio					
Elenco Residui Accertamenti - Esercizio 2017					
UPB 1.1.1. ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO O DEGLI ISCRITTI					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
324	2009	25/02/2009	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2009	€ 145,00
442	2010	09/03/2010	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2010	€ 290,00
748	2011	28/04/2011	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2011	€ 480,00
162	2012	17/02/2012	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2012	€ 800,00
188	2013	08/02/2013	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2013	€ 1.120,00
418	2014	25/02/2014	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2014	€ 980,00
235	2015	13/02/2015	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2015	€ 1.280,00
248	2016	15/02/2016	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2016	€ 1.280,00
TOTALE					€ 6.375,00

- Visto il parere favorevole espresso dall'avvocato Claudio Fano, nel suo ruolo di revisore dei conti, prot. n. 5236 del 06/07/2017; -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)
-----delibera (n. 387- 17)-----
le partite creditorie riportate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un ammontare di € 6.375,00 (seimilatrecentosettantacinque/00) di residui attivi dell'Ente, sono cancellate.

Ordine degli Psicologi del Lazio					
Elenco Residui Accertamenti - Esercizio 2017					
UPB 1.1.1. ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO O DEGLI ISCRITTI					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
324	2009	25/02/2009	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2009	€ 145,00
442	2010	09/03/2010	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2010	€ 290,00
748	2011	28/04/2011	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2011	€ 480,00
162	2012	17/02/2012	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2012	€ 800,00
188	2013	08/02/2013	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2013	€ 1.120,00
418	2014	25/02/2014	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2014	€ 980,00
235	2015	13/02/2015	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2015	€ 1.280,00

248	2016	15/02/2016	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2016	€ 1.280,00
TOTALE					€ 6.375,00

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a variazioni al bilancio di previsione 2017 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";-----

- visto il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", in particolare, l'art. 20 comma IV, in base al quale "Ulteriori variazioni al bilancio di previsione di competenza e di cassa, comprese quelle per l'utilizzo dei fondi di cui ai precedenti articoli, possono essere deliberate entro il mese di novembre...";-----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22 marzo 2005 e s.m.i.;-----

- visto in particolare l'art. 14 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "Le variazioni al preventivo finanziario sono deliberate dal Consiglio sentito il parere del Revisore dei Conti circa la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria";-----

- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione n. 562 del 28/11/2016;-----

- vista la legge 27 febbraio 2017, n. 19 "-Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative";-----

- visto in particolare l'art. 4, comma 5 septies che sostituisce l'art. 20 della legge 18 febbraio 1989, n. 56 "1. Al fine di consentire la piena operatività del Consiglio nazionale dell'ordine, le votazioni per il rinnovo di tutti i consigli

territoriali dell'ordine in carica si svolgono contemporaneamente nel terzo quadrimestre dell'anno di scadenza. La proclamazione degli eletti deve essere effettuata entro il 31 dicembre dello stesso anno. I consigli territoriali e il Consiglio nazionale in carica, se scadono antecedentemente al quadrimestre indicato, sono prorogati fino alla conclusione delle procedure elettorali sopra indicate"»;

- considerato che l'anno di scadenza dell'attuale Consiglio è il 2018; -----
- preso atto che le elezioni per il rinnovo del Consiglio, alla luce del nuovo quadro normativo, non si terranno prima del 2018;-----
- considerato, altresì, che il bilancio di previsione 2017 prevedeva uno stanziamento per lo svolgimento delle elezioni nell'anno 2017, per il rinnovo del Consiglio di € 120.000,00 (centoventimila/00); -----
- ritenuto necessario procedere alle prime variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio in corso, alla luce del rinvio delle elezioni consigliari a data successiva all'esercizio finanziario 2017;-----
- considerato che, per quanto concerne le previsioni di spesa, i decrementi delle previsioni riguardano, quindi, la copertura finanziaria di "Uscite per gli organi dell'Ente" (U.P.B. 1.1.1.), capitolo "Elezioni" - 1.1.2.001., per € 120.000,00; -----
- considerato che, per quanto concerne le previsioni di uscita, i maggiori incrementi delle previsioni riguardano la copertura finanziaria delle spese per "Prestazioni istituzionali - U.P.B. 1.2.1., e in dettaglio il capitolo 1.2.1.001. - Spese per il notiziario e comunicazione, per € 20.000,00, il capitolo 1.2.1.002. - Spese per iniziative culturali, per € 47.000,00, il capitolo 1.2.1.003. - Spese per ufficio stampa e comunicazione per € 3.000,00 e il capitolo 1.2.1.004. - Spese per la tutela della professione per € 50.000,00; ----
- vista la nota del Revisore dei conti (prot. n. 5236 del 06/07/2017) nella quale si esprime parere favorevole circa la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria e circa le modalità di variazione;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, Senes, Pelusi, Piccinini) e 3 astenuti (De Dominicis, De Giorgio, Laselva)-----

-----delibera (n. 388-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare le I variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, così come di seguito elencate: -----

	Stanziamiento iniziale	Variazioni al Consiglio	
		In +	In -
TITOLO I			
USCITE CORRENTI			
1.1. FUNZIONAMENTO			
1.1.1. Uscite per gli organi dell'Ente			
Capitolo 1.1.1.004. Elezioni	120.000,00		120.000,00
1.2. INTERVENTI DIVERSI			
1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali			
Capitolo 1.2.1.001. Spese per il notiziario e comunicazione agli iscritti	60.000,00	20.000,00	
Capitolo 1.2.1.002. Spese per iniziative culturali	205.000,00	47.000,00	
Capitolo 1.2.1.003. Spese per ufficio stampa e comunicazione	60.000,00	3.000,00	
Capitolo 1.2.1.004 Spese per la tutela della professione	91.000,00	50.000,00	
USCITE			

TOTALE VARIAZIONI		120.000,00	120.000,00
-------------------	--	------------	------------

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a costituzione in giudizio nel procedimento di secondo grado omissis/Ordine Psicologi Lazio-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 *"Ordinamento della Professione di Psicologo"*, in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio *"cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione"*;-----

- Visto il decreto del Ministero di Giustizia del 25 marzo 1994, con cui si attribuiscono alla Commissione distrettuale presso la Corte d'Appello di Roma le funzioni di Commissione Centrale per la Sessione Speciale degli Esami di Stato ex art. 33 della Legge n. 56/1989, al fine di valutare il possesso, per ogni candidato, dei requisiti richiesti dalla norma suddetta;---

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale *"resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità"*;-----

- Vista la nota omissis;-----

- Atteso che la Commissione Distrettuale ha, a suo tempo, rigettato la richiesta a causa della mancata documentazione attestante lo svolgimento dell'attività oggetto della professione di psicologo per almeno due anni; ----

- Vista la nota omissis;-----

- Vista la nota omissis;-----

- Atteso che omissis;-----

- Visto l'atto di citazione presentato dal omissis notificato all'Ordine in data omissis;-----

- Vista la delibera n. omissis con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di costituirsi nel giudizio promosso, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, dal omissis;-----

- Vista omissis che ha rigettato la domanda proposta dal dott. omissis condannandolo alla rifusione delle spese di lite;-----
 - Visto il ricorso in appello presentata da parte soccombente in primo grado volto all'impugnazione omissis;-----
 - Ritenuto il ricorso in appello infondato in fatto e in diritto; -----
 - Ravvisata la necessità di costituirsi nel giudizio in oggetto;-----
 - Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
 - Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra richiamato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può predisporre "[...] una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto"; -----
 - Vista la delibera n. 621 del 12 dicembre 2016, dal titolo "Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture", con la quale si esplicitano i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2017, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;-----
 - Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 9.000,00 (novemila/00 euro) oltre I.V.A., contributi previdenziali, spese vive e spese generali-----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini)
- delibera (n. 389-17)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- 1) di costituirsi nel giudizio promosso, dinanzi alla Corte di appello di Roma, dal omissis avvalendosi di un operatore economico che risponda ai criteri generali delineati nella delibera n. 621/2016 "Pianificazione esigenze

dell'Ente circa attivazione servizi e forniture" per i servizi di patrocinio legale;-----

2) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 9.000,00 (novemila/00 euro) oltre I.V.A., contributi previdenziali, spese vive e spese generali.-----

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 43 del 26.06.2017 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6, comma 2, lett. q) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale "spetta al Consiglio Regionale resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----

- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 43/17, con la quale si è deciso di procedere alla Impugnazione "Avviso pubblico per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, del D.Lgs del 10.07.2013, per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. T.S.M.R.E.E. a

rapporto di lavoro esclusivo” pubblicato in data 11.05.2017 dall’Azienda USL Viterbo;-----

- Accertato e riconosciuto il motivo di improrogabilità e di urgenza indicato nella suddetta delibera presidenziale;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Pelusi, Piccinini) -----

-----delibera (n. 390-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 43/17, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto. -----

Oggetto: Impugnazione “Avviso pubblico per titoli e colloquio ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, del D.Lgs del 10.07.2013, per il conferimento dell’incarico di Direttore U.O.C. T.S.M.R.E.E. a rapporto di lavoro esclusivo” pubblicato in data 11.05.2017 dall’Azienda USL Viterbo. -----

Il Presidente del Consiglio dell’Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini-----

- Visto l’art. 12 comma II lett. d) della Legge 18.02.1989 n. 56 in base al quale il Consiglio “cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”; -----

- Visto l’art. 6, comma 2, lett. q) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale “spetta al Consiglio Regionale resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità”; -----

- visto l’“Avviso pubblico per titoli e colloquio ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, del D.Lgs del 10.07.2013, per il conferimento dell’incarico di Direttore U.O.C. T.S.M.R.E.E. a rapporto di lavoro esclusivo” pubblicato in data 11.05.2017; -----

-Considerato che l’avviso su citato esclude, aprioristicamente, la categoria professionale degli psicologi dal novero dei possibili partecipanti alla

selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa di Tutela di Salute Mentale Riabilitativa Età Evolutiva (TSMREE) afferente al Dipartimento di Salute Mentale; -----

- Considerato che la direzione della U.O.C. T.S.M.R.E.E. non può considerarsi di esclusiva afferenza medica; -----
- Considerato il quadro normativo e giurisprudenziale recepito dalla Regione Lazio con le circolari prot. n. 35608 del 22.03.2006 avente ad oggetto *“Dirigenti Psicologi S.S.N., incarichi direzione struttura complessa e direzione dipartimento”* e prot. n. 68890 del 12.06.2006. Quadro che non consente l'esclusione dei Dirigenti Psicologi dall'accesso agli incarichi apicali di direzione di strutture complesse o semplici che afferiscono alla salute mentale; -----
- Considerato che il Consiglio di Stato, Sez. III, con la sentenza 04.02.2016, n. 448, ha definitivamente chiarito che le Aziende del S.S.N. devono procedere alle selezioni dei responsabili delle strutture complesse afferenti alla salute mentale includendo i Dirigenti Psicologi;-----
- Tenuto conto che l'istanza diffida di revisione e rettifica dell'*“Avviso pubblico per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, del D.Lgs del 10.07.2013, per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. T.S.M.R.E.E. a rapporto di lavoro esclusivo”* pubblicato in data 11.05.2017, identificata con ns. prot. n. 4207 del 23.05.2017 è rimasta inevasa;-----
- Preso atto della necessità di agire al fine di tutelare gli interessi degli iscritti; -----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
- Vista la delibera n. 621 del 12.12.2016, dal titolo *“Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture”*, con la quale si esplicitano i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2017, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;-----

-Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) oltre I.V.A., contributi previdenziali e spese vive;-----

- preso atto che la prima riunione di Consiglio si terrà soltanto in data 10 luglio 2017; -----

-ravvisata, dunque, la necessità e l'urgenza di provvedere entro i termini di legge all'impugnazione dell'avviso in oggetto;-----

delibera-----

Per i motivi di cui in premessa:-----

1- di impugnare l'"Avviso pubblico per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, del D.Lgs del 10.07.2013, per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. T.S.M.R.E.E. a rapporto di lavoro esclusivo" pubblicato in data 11.05.2017. -----

2-di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) oltre I.V.A., contributi previdenziali e spese vive. L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt.1 e 5 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 08.04.2004 e da eventuali e futuri provvedimenti in materia di tariffe forensi;-----

2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente-----

Dott. Nicola Piccinini -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a realizzazione Progetto DocuReport "Situazione Regione Lazio Certificazione DSA" ----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della medesima disposizione normativa, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"; -----
- Visto l'art. 6 comma II, lett. m), del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale *"promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"*;-----
- visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
- Visto l'art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *"per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"*;-----
- Vista la legge 170/2010 che *"ha segnato un'importante tappa nel riconoscimento del diritto allo studio dei bambini e dei ragazzi con un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), perseguendo tra i suoi obiettivi il raggiungimento del successo scolastico attraverso misure didattiche di supporto, la riduzione dei disagi relazionali ed emozionali, l'adozione di adeguate forme di verifica e valutazione, il coinvolgimento consapevole d'insegnanti, famiglie e professionisti e garantendo a ciascun alunno eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale"*;-----
- Visto il Progetto : DocuReport *"Situazione Regione Lazio Certificazione DSA"*;-----
- Preso atto che il Progetto di cui sopra è sorto a seguito della constatazione, a distanza di 7 anni dell'entrata in vigore della legge 170/2010, della persistenza di *"alcune criticità nel percorso che va dal riconoscimento del disturbo alla presa in carico che ostacolano la piena affermazione del diritto allo*

studio degli studenti interessati e creano disagi nelle famiglie dei bambini e dei ragazzi coinvolti e negli adulti con DSA”;-----

- Rilevato, inoltre, che la Regione Lazio *“rimane l’unica a non aver recepito, la normativa nazionale sui DSA, che garantirebbe tempi di attesa minori e una maggiore omogeneità e qualità nei percorsi di certificazione e presa in carico, grazie anche al riconoscimento delle diagnosi di chi opera nel privato”;*-----

- Considerato che lo scopo del DocuReport, consiste nella realizzazione di *“un video documentario di breve durata, è quello di far conoscere ai cittadini e alle istituzioni, tale situazione, in particolare le difficoltà che le famiglie e i ragazzi coinvolti si trovano ad affrontare, nel dover aspettare una diagnosi che spesso arriva in tempi decisamente tardivi”;*-----

- Rilevato, infine, che tra gli obiettivi del Progetto compaiono: *“1. Informare cittadini e istituzioni sull’attuale situazione di bambini e ragazzi e degli adulti con DSA, nel territorio della Regione Lazio rispetto a: diagnosi, certificazione e presa in carico. 2. Sensibilizzare cittadini e istituzioni sulla necessità di recepire nella Regione Lazio le normative nazionali in merito ai DSA, 3. Chiarire le modalità di certificazione DSA attualmente in atto nella Regione Lazio per bambini, ragazzi e adulti, 4. Conoscere le difficoltà incontrate dalle famiglie per giungere alla certificazione DSA e il tipo di supporto ricevuto dai Servizi, 5. Proporre uno scenario risolutivo alternativo, attraverso il riconoscimento delle diagnosi dei privati;*-----

- Considerato quindi che l’iniziativa costituisce una importante occasione per consentire alla categoria professionale degli psicologi di poter offrire il proprio contributo nella realizzazione di una serie di interventi integrati all’interno del Progetto;-----

- Ravvisata l’opportunità di individuare come referente dell’Ordine per l’attuazione dell’iniziativa la Cons. Anna La Prova;-----

- Ravvisata l’opportunità di prevedere un budget massimo di 7.500.00 (settemilacinquecento/00 euro) per la realizzazione dell’iniziativa;-----

- Visto il bilancio dell’esercizio finanziario in corso;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, Pelusi, Senes, Piccinini), 2 astenuti (De Giorgio, Laselva), 1 contrario (De Dominicis)-----

-----delibera (n. 391- 17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare il Progetto: DocuReport "Situazione Regione Lazio Certificazione DSA";-----

- di individuare quale referente dell'Ordine per l'attuazione dell'iniziativa la Cons. Anna La Prova; -----

- di autorizzare il Presidente alla messa in opera di tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione al Progetto in questione, nonché all'eventuale individuazione di ulteriori referenti con onere di rendicontazione al Consiglio;-----

- di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Audizione procedimento disciplinare R.G. n. 2016 029 -----

Alle ore 11:40 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2016 029. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memoria difensiva (prot. n. omissis) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle 11:50 esce il Cons. della sezione B dott. David Pelusi. -----

Alle ore 11:52 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata omissis, nata a omissis, riconosciuta con Patente di guida n. omissis rilasciata dalla Motorizzazione Civile con validità sino al omissis e il suo difensore, avv. Giuseppe Maria Berruti, del Foro di Roma, riconosciuto con tesserino dell'Ordine n. A41260. -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande.

Domanda del Cons. Stampa: " omissis?" A.D.R. Avv. Berruti: "omissis." Il Presidente invita la dott.ssa omissis e il suo difensore ad attendere fuori dalla sala di Consiglio. Escono i consulenti legali e il Consiglio si ritira per deliberare sulle questioni preliminari. -----

Il Consiglio procede all'esame delle questioni preliminari. -----
omissis.-----

omissis.-----

Alle ore 12:25 rientrano in sala i Consulenti legali e vengono chiamati a rientrare omissis e il suo difensore Avv. Berruti.-----

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente, dott. Stampa, il quale informa la omissis e il suo difensore dell'esito delle votazioni in merito alle questioni preliminari proposte. -----

Si dà inizio all'audizione della omissis. Domanda del Cons. Stampa: " omissis?" A.D.R.: "omissis ". -----

Il Presidente dà la parola all'incolpata e al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale, riportandosi a quanto già espresso nella memoria difensiva, e concludendo per il proscioglimento della sua assistita. -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal suo difensore (L.c.).-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- vista la propria deliberazione n. 287 del 08/05/2017 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata; -----

- vista la richiesta di rinvio audizione avanzata dall'incolpata (prot. n. omissis), accolta dal Presidente e comunicata al Consiglio nella seduta del 12/06/2017;-----

- esaminata la memoria difensiva prot. n. omissis; -----

- audita la omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla connessa condotta professionale; --

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore; -----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";-----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando

dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."; ---

- con voto segreto 9 contrari e 1 astenuto sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, omissis; -----

-----delibera (n. 392-17)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di non irrogare sanzione nei confronti della psicologa omissis ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare;-----

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la psicologa omissis e il suo difensore, nonché i consulenti legali a rientrare. -----

Preso atto dell'assenza della omissis, il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione al suo difensore, Avv. Berruti, indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 13:09 il Presidente dispone una pausa di trenta minuti per il pranzo. -----

Alle ore 13:40 riprende la seduta. La dott.ssa Marzia Meloni sostituisce la dott.ssa Sterpa nella verbalizzazione. Sono presenti i seguenti Consiglieri/Consigliere: Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini. -----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito ad aumento gettoni riunioni Commissione Deontologica-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale “Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine”;-----
- Visto l’art. 6, comma II, del Regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio, in base al quale “[...] il Consiglio [...] determina, nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio Nazionale, le indennità di carica per le cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle Commissioni alle riunioni istituzionali[...]”;
- Richiamata la deliberazione dell’8 luglio 2006, con la quale il Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi ha ritenuto opportuno “procedere ad una revisione della disciplina dell’indennità di carica e della medaglia di presenza ed alle correlate linee di indirizzo per i Consigli Regionali e Provinciale, sulla base dei principi e dei criteri cui è ispirata la regolamentazione vigente per gli enti pubblici non economici [...]”;-----
- Atteso che il CNOP, nella deliberazione richiamata, sancisce, in premessa, che “criteri informativi a cui attenersi per la determinazione dell’indennità di carica per l’Ordine sono, da un lato, quelli dell’ampiezza e della rilevanza delle funzioni, della mole dell’attività e della consistenza dell’Albo e, dall’altro, quelli della ragionevolezza, della coerenza e della compatibilità con il quadro istituzionale, con l’assetto organizzativo dei Consigli dell’Ordine e con le risorse disponibili”;-----
- Rilevato che il punto 8 della deliberazione del CNOP dell’8 luglio 2006 sancisce “Il compenso annuo lordo massimo indicato ai precedenti articoli, nonché il numero delle trenta presenze di cui al precedente art. 7, possono essere elevati dai Consigli con iscritti all’albo in numero superiore a cinquemila, per le ragioni indicate in premessa e tenuto conto delle disponibilità di bilancio”;-----
- Rilevato, altresì, che il CNOP con la delibera su citata, “ai fini dell’equa determinazione dell’indennità di carica da corrispondere al Presidente, al

Vicepresidente, al Segretario ed al Tesoriere”, distingue gli Ordini territoriali in due gruppi; -----

- Preso atto che l’Ordine degli Psicologi del Lazio rientra nel Gruppo B – Consigli con iscritti superiori a 1.500;-----
- Ravvisato, altresì, che il numero di iscritti all’Albo dell’Ordine degli Psicologi del Lazio risulta superare, ad oggi, le 19.000 unità; -----
- Vista la propria deliberazione n. 29 del 25/02/2014 con cui si è determinata l’indennità di carica riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, il numero massimo e l’importo dei gettoni di presenza per la partecipazioni alle riunioni di Consiglio e alle riunioni di Commissioni;-----
- Visto in particolare il dispositivo di detta delibera con cui è stato definito l’importo del gettone di presenza per la partecipazione allo stesso nonché la misura massima annua di gettoni annui, quantificati in 25 gettoni di presenza per l’esercizio finanziario in corso. Gettoni di presenza che sono corrisposti ai componenti per la partecipazioni alle riunioni della Commissione Deontologica, nella misura di € 220,00 (duecentoventi/00 euro), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti ai Coordinatori e di € 180,00 (centottanta/00 euro), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, ai componenti;-----
- Vista la propria deliberazione n. 31 del 25/02/2014 con la quale è stata istituita la Commissione Deontologica e nominato il suo Coordinatore; -----
- Vista la propria deliberazione n. 71 del 17/03/2014 con la quale sono stati nominati i componenti della Commissione Deontologica;-----
- Ritenuto necessario, sulla scorta del lavoro prodotto, dell’impegno profuso dai componenti delle Commissioni, alla luce degli obiettivi prefissati, ampliare il numero massimo di gettoni erogabili ai membri delle stesse, da n. 25 a n. 28 annui, fermo restando l’importo già definito; -----
- Visto il bilancio dell’esercizio finanziario in corso; -----

con voto favorevole all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini)
-----delibera (n. 393 - 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di determinare a partire dall'esercizio finanziario 2017 e per l'intero mandato, che per la partecipazione alle riunioni della Commissione Deontologica, nel corso dell'anno, possono essere corrisposti gettoni di presenza in numero superiore a 10, fino ad un massimo di 28.-----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito a partecipazione al gruppo di Lavoro per l'elaborazione del Nuovo Piano sociale Cittadino di Roma Capitale-----

Il Tesoriere procede ad illustrare il punto.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della medesima disposizione normativa, in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."*;-----

- Visto l'art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";-----

- Visto l'art. 6 comma II, lett. m), del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale *"promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"*;-----

- visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Visto l'art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *"per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"*;-----

- Vista la nota prot. n. 4924 del 22 giugno 2017, trasmessa dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e salute di Roma Capitale, avente ad oggetto

una “richiesta di partecipazione al gruppo di Lavoro del nuovo Piano sociale cittadino”;

- Atteso che nella sopracitata nota si legge come si renda *“necessario e indispensabile il confronto con gli Ordini professionali in virtù dei professionisti direttamente e quotidianamente impegnati nella costruzione di un welfare inclusivo volto a promuovere e tutelare i diritti dei cittadini...”*;

- Atteso che nella riunione del 27 giugno u.s. hanno partecipato informalmente il dott. Marco Christian Vitiello, il Cons. Tesoriere Federico conte e la dott.ssa Vera Cuzzocrea ;

- Viste le Linee guida per il piano cittadino degli interventi e dei servizi sociali - Linee guida per i piani sociali municipali documento per la consultazione”;

- Rilevato che all’interno del sopracitato documento al punto D) IL PROCESSO DI APPROVAZIONE D.1) si legge che *“Il Piano sarà elaborato da un gruppo di lavoro interdipartimentale e interistituzionale, coordinato dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, che si è andato costituendo a partire da una prima riunione tenutasi il 13 aprile 2017. Il gruppo di lavoro opererà in sottogruppi, in base ai cinque ambiti di lavoro definiti dai capitoli del Piano (1 ambito di sistema, 4 ambiti tematici) e sulla base del presente documento e di specifici position papers proposti alla discussione a cura del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, secondo un processo che dovrà necessariamente avere un ritmo serrato (discussione del position paper, contributi dei partecipanti, sintesi finale)*;

- Rilevata, pertanto, l’opportunità di individuare un referente dell’Ordine per ciascun sottogruppo al fine di poter fornire un contributo professionale alla redazione del Nuovo Piano Sociale cittadino;

- Considerato quindi che l’iniziativa costituisce una importante occasione per consentire alla categoria professionale degli psicologi di poter offrire il proprio contributo nella realizzazione di una serie di interventi integrati all’interno del citato Piano e quindi in favore dell’intera cittadinanza;

- Ravvisata l'opportunità di prevedere un budget massimo di 5.000.00 (cinquemila/00 euro) per la realizzazione dell'iniziativa; -----
 - Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
- con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini).
-----delibera (n. 394- 17) -----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di approvare la partecipazione al gruppo di Lavoro per l'elaborazione del Nuovo Piano sociale Cittadino di Roma Capitale mediante la partecipazione di numero cinque rappresentanti dell'Ordine;
 - di delegare il Presidente all'individuazione dei cinque colleghi che, a seconda delle rispettive competenze professionali, andranno ad operare nei relativi sottogruppi;-----
 - di autorizzare il Presidente alla messa in opera di tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione alla partecipazione all'iniziativa in questione, nonché all'eventuale individuazione di ulteriori referenti con onere di rendicontazione al Consiglio;-----
 - di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione Registro/rete professionale delle Organizzazioni di Psicologia Sostenibile (Rops) -----

Il Presidente cede la parola al Cons. Senes, il quale procede alla presentazione del presente punto. La Cons. Giannini chiede dei chiarimenti in merito alla strutturazione della Rete. Il Cons. Senes precisa che

attraverso il gruppo di lavoro è stato tracciato un percorso per la procedura di attivazione della Rete. Il Cons. De Dominicis esprime la sua contrarietà alla attribuzione di una sorta di “bollino” attraverso la costituzione della Rete, evidenzia che l’Ordine non ha alcun potere di attribuire abilitazioni in determinati settori. Creare un percorso di consensus sulla psicologia sostenibile è un’operazione di grandissimo valore, ma nel progetto vi è un eccesso di buona volontà che potrebbe penalizzare il buono che c’è. Suggerisce di non approcciare alla psicologia sostenibile con la normazione, normazione che è propria del Registro. Il Vicepresidente precisa che per la costruzione del modello ci si è confrontati con l’avv. Luca Lentini, al momento si configura solo un errore nell’uso dei termini. -----

-----Il Consiglio-----

- Visto l’art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale *“La professione di psicologo comprende l’uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità”*;-----

- Visto l’art. 12, comma 2, lett. c) della medesima disposizione normativa, in base al quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”*;-----

- Visto l’art. 6 comma II, lett. m), del vigente Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale *“promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”*;-----

- Visto l’art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *“per promuovere il benessere psicologico dell’individuo, del gruppo e della comunità”*;-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Vista la delibera n. 219 del 14/07/2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha istituito Gruppo di Lavoro "Psicologia sostenibile"; -----
- Rilevata la necessità di costituire un Registro/rete professionale delle Organizzazioni di Psicologia Sostenibile (Rops), attraverso la definizione di criteri tecnico/professionali, oltre che di requisiti deontologici; -----
- Considerato che l'iniziativa è volta a dare visibilità ai colleghi nell'ambito della "psicologia sostenibile", al fine di consentire loro di promuoversi maggiormente nei settori di specifica competenza e di rendere effettivamente accessibili e fruibili i servizi psicologici a chi ne faccia richiesta, sia dalla necessità di offrire al professionista un adeguato riconoscimento economico;-----
- Considerato che il risultato di detta iniziativa sarà un elenco di Organizzazioni di Psicologia Sostenibile in possesso di specifici requisiti professionali;-----
- Atteso che la definizione dei sopra indicati criteri avverrà per mezzo di un comitato scientifico composto da Opinion Leader di ambito e referenti istituzionali a garanzia e tutela della professione e dell'utenza;-----
- Rilevata la necessità di costituire una rappresentanza di tre/cinque componenti, permettendo la partecipazione alla stessa anche di soggetti non psicologi fermo restando il requisito, per i colleghi, della comprovata esperienza e competenza in materia di psicologia sostenibile, cui attribuire il compito di individuare dei requisiti minimi di competenza e formazione, necessari per accedere al Registro/rete professionale delle Organizzazioni di Psicologia Sostenibile (Rops), da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio dell'Ordine; -----
- Ravvisata l'opportunità di corrispondere ai componenti della rappresentanza di cui sopra un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione; -----
- Rilevata l'esigenza di dare ampia diffusione all'iniziativa all'interno della comunità degli psicologi laziali, presso la società civile e gli stakeholders professionali ed istituzionali; -----

- Visto il bilancio finanziario in corso;-----
con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De
Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini)
-----delibera (n. 395-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di approvare la costituzione di un Registro/rete professionale delle
Organizzazioni di Psicologia Sostenibile (Rops) attraverso la definizione di
criteri tecnico/professionali, oltre che di requisiti deontologici; -----

2) di delegare al Presidente l'individuazione di tre/cinque colleghi,
permettendo la partecipazione alla stessa anche di soggetti non psicologi
fermo restando il requisito, per i colleghi, della comprovata esperienza e
competenza in materia di psicologia sostenibile, cui attribuire il compito di
individuare dei requisiti minimi di competenza e formazione, necessari per
accedere alla rete professionale "psicologia sostenibile", da sottoporre
successivamente all'approvazione del Consiglio dell'Ordine. -----

**Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito a procedura
affidamento servizio di cassa -----**

Il Presidente cede la parola al Dirigente Amministrativo per la
presentazione del punto. Il Dirigente procede alla presentazione del punto.
Il Cons. De Dominicis chiede la parola. Il Presidente cede la parola al Cons.
De Dominicis che chiede chiarimenti circa i criteri proposti. Il Dirigente
precisa che nel successivo provvedimento verranno specificati i criteri da
applicare nonché i soggetti da invitare alla procedura. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di
Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lettera c), ai sensi del quale il
Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione
dell'Ordine"; -----

- vista la determinazione dirigenziale n. 109/2013, con cui il Direttore
Amministrativo dell'Ente ha affidato, per il periodo 01.01.2014-31.12.2017,
il servizio di cassa dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nonché i servizi

complementari di elaborazione, stampa e spedizione M.A.V. agli iscritti e di intermediazione nella compravendita di titoli di Stato sul mercato secondario, alla Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A, alle condizioni previste nella offerta presentata dall'istituto medesimo; -----

- vista la Convenzione in essere sottoscritta tra il Presidente e l'istituto bancario;-----

- preso atto dell'imminente scadenza della stessa, al 31/12/2017;-----

- ritenuto di avviare la procedura più idonea per l'affidamento del servizio di cassa e riscossione tramite MAV;-----

- visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;-----

- visto l'art. 35 del suddetto decreto "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti";-----

- visto l'art. 36 del suddetto decreto "Contratti sotto soglia";-----

- visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 104 del 28/02/2011 e s.m.i.;-----

- visto in particolare l'art. 2 "Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento", secondo cui "Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento...";-----

con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini)

-----delibera (n. 396 - 17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di avviare, ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la procedura più idonea al fine di affidare il servizio di cassa dell'Ente ad un istituto bancario;-----

- di fissare in € 1,70/ (uno/70) l'importo massimo che l'Ente pagherà per ciascun bollettino M.A.V elaborato, stampato e spedito, comprensivo di ciascuna imposta, spesa e convenzione;-----

- di fissare, ai fini della selezione dell'istituto di credito i seguenti criteri: ---

a) svolgere il servizio di cassa per altre pubbliche amministrazioni; ----

- di utilizzare, al fine dell'assegnazione del servizio, in caso di procedura negoziata, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. -----

Le procedure saranno svolte nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità, nonché di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 82 del 22.03.05 e s.m.i. -----

Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Discussione in merito a recupero coattivo contributi iscritti morosi -----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere per la presentazione del punto. Il Cons. Tesoriere procede alla presentazione del punto precisando che l'azione deontologica rispetto ai soggetti morosi sarà dilazionata nel tempo. Il Cons. De Dominicis esprime la propria contrarietà al ricorso di società di recupero crediti, poiché utilizzano metodi al limite del codice penale. Suggerisce di approfondire la questione relativa a come modulare l'intervento sospensivo della deontologica. -----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c) il quale stabilisce che il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista altresì la lettera l) della medesima disposizione, in base alla quale il Consiglio "provvede agli adempimenti per la riscossione dei contributi in conformità alle disposizioni vigenti in materia di imposte dirette";-----

- visto il Regolamento per l'amministrazione la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22/03/2005 e s.m.i.;-----

- visto in particolare l'art. 34 "Riaccertamento dei residui", comma 3, secondo cui "...3. – I residui attivi devono essere ridotti od eliminati per gli importi inesigibili e dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare.";

- preso atto che persiste l'inadempienza rispetto all'obbligo di pagare la quota di iscrizione da parte di psicologi nei confronti dei quali è stata irrogata la sanzione della sospensione dall'esercizio della professione a causa di morosità, ai sensi dell'art. 26, comma 2 Legge 18.02.1989 n. 56, incuranti della sanzione nonché dei solleciti di pagamento inviati dagli Uffici;

- ritenuto pertanto necessario provvedere agli adempimenti per la riscossione coattiva;

con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini)

-----delibera (n. 397- 17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di dare mandato al direttore amministrativo di attivare le procedure stragiudiziali/giudiziali finalizzate al recupero dei crediti dovuti dai soggetti nei confronti dei quali è stata irrogata la sanzione della sospensione dall'esercizio della professione a causa di morosità che persistono nell'inadempienza, previa valutazione dei costi connessi all'attività in parola. -----

Si passa al punto 18 all'o.d.g.: Discussione in merito a revisione convenzioni tirocini post lauream con Atenei regionali-----

Il Presidente cede la parola alla Cons. Langher.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione..."; -----
- Visto il D.P.R. 05.06.2001 n. 328, in particolare l'art. 52, comma 2, il quale stabilisce che per l'ammissione all'esame di Stato sez. A dell'Albo, è richiesto, fra l'altro, un tirocinio della durata di un anno; -----
- Visto, in particolare, l'art. 53, comma 2, del D.P.R. testé menzionato, a norma del quale, per l'ammissione all'esame di Stato sez. B dell'Albo, è richiesto, fra l'altro, un tirocinio della durata di sei mesi;-----
- Visto, altresì, il Decreto del MIUR 22.10.2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";-----
- Visto il D.M. 13.01.1992 n. 239 "Regolamento recante norme sul tirocinio pratico post lauream per l'ammissione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo";-----
- Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2 del Decreto del MIUR datato 13 gennaio 1992, n. 239, secondo il quale *"Il tirocinio deve essere effettuato presso i dipartimenti e gli istituti di discipline psicologiche delle Università ovvero presso strutture pubbliche o private ritenute idonee dalle autorità accademiche d'intesa con il competente consiglio dell'Ordine"*;-----
- Vista la delibera n. 158 del 20 febbraio 2017 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato approvare la Bozza di Convenzione per lo svolgimento dei tirocini normativamente richiesti al fine dell'iscrizione alle sezioni A e B dell'Albo, con la Facoltà di Medicina e Psicologia di Sapienza Università di Roma;-----
- Rilevato che l'Ordine ha tuttora attive, con le principali Università del Lazio, convenzioni per lo svolgimento dei tirocini richiesti al fine dell'iscrizione alle sezioni A e B dell'Albo;-----
- Vista la Bozza di Convenzione tra la Facoltà di Medicina e Psicologia di Sapienza Università di Roma e l'Ordine degli Psicologi del Lazio in ordine

alle attività previste per l'iscrizione all'albo Sez. A e Sez. B, avente durata triennale;-----

- Rilevata la necessità di procedere ad una revisione delle Convenzioni per lo svolgimento dei tirocini normativamente richiesti al fine dell'iscrizione alle sezioni A e B dell'Albo, con i diversi Atenei regionali sulla scorta della Convenzione recentemente stipulata la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma; -----

- Ravvisata, altresì, la necessità di procedere alle nomine dei colleghi di comprovata esperienza professionale che possano essere individuati quali rappresentanti dell'Ordine all'interno delle Commissioni Paritetiche disciplinate nelle differenti Convenzioni;-----

- Ritenuto opportuno, per ogni riunione della Commissione, corrispondere a ciascun rappresentante un gettone di presenza dell'importo di € 180,00 oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini)

-----delibera (n. 398-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di approvare la revisione delle Convenzioni tirocini post lauream con i diversi Atenei regionali sulla scorta della Convenzione recentemente stipulata la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma;-----

2- di delegare il Presidente, congiuntamente alla Commissione Università dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, a porre in essere i necessari adempimenti per la revisione delle convenzioni tirocini post lauream con i diversi atenei regionali; -----

3 - di delegare il Presidente, congiuntamente alla Commissione Università dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, per tutta la durata delle Convenzioni, alle nomine dei colleghi di comprovata esperienza professionale che

possano essere individuati quali rappresentanti dell'Ordine all'interno delle Commissioni Paritetiche disciplinate nelle differenti Convenzioni;-----
4 - di delegare il Presidente alla stipula delle Convenzioni;-----
5 - di corrispondere, per ogni riunione delle Commissioni paritetiche, a ciascun rappresentante dell'Ordine, un gettone di presenza dell'importo di € 180,00 oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

Alle ore 14:49 esce il Cons. De Dominicis. -----

Si passa al punto 19 all'o.d.g.: Patrocini-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Premio Fotografico Nazionale" presentata dal dott. Maurizio Cianfarini in qualità di legale rappresentante dell'Associazione per le Unità di cura continuativa Moby Dick Onlus (prot. n. 4764 del 15.06. 2017);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, è iniziata il 1 luglio 2017 e si concluderà il 10 gennaio 2018 ed avrà luogo su tutto il territorio nazionale;-----

- Atteso che non si dispongono gli elementi sufficienti per una valutazione nel merito, nonostante siano stati richiesti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 399- 17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di rinviare la trattazione dell'istanza di gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "Premio Fotografico Nazionale" presentata dal dott. Maurizio Cianfarini in qualità di legale rappresentante dell'Associazione per le Unità di cura continuativa Moby Dick Onlus alla presentazione dei chiarimenti richiesti.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Congresso dal titolo "La Psicoterapia prende corpo: La psicoterapia corporea incontra la teoria polivagale di Stephen Porges" presentata dalla Cons. dott.ssa Paola

Mancini in qualità di Segretario dell'Associazione Italiana Psicoterapia Corporea (prot. n. 4650 del 12.06. 2017);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avrà luogo nei giorni 23 novembre 2017 dalle ore 8:30 alle ore 19:00 ed 24 novembre 2017 dalle ore 8:30 alle ore 13:00 presso l'Università LUMSA; ----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

-----delibera (n. 400- 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Congresso dal titolo "La Psicoterapia prende corpo: La psicoterapia corporea incontra la teoria polivagale di Stephen Porges" presentata dalla Cons. dott.ssa Paola Mancini in qualità di Segretario dell'Associazione Italiana Psicoterapia Corporea. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Fermarsi Prima – La prevenzione dell'abuso sessuale" presentata dal dott. Andrea Vitali in qualità di membro CIPM organizzatore (prot. n. 4653 del 12.06. 2017); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avrà luogo il 7 ottobre 2017 dalle ore 9:00 alle ore 16.30 presso la Casa internazionale delle donne, via della Lungara 19, in Roma;-----

- Atteso che degli elementi sufficienti per una valutazione, dispone di rinviarne la trattazione a successiva seduta in attesa dei chiarimenti richiesti-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 401- 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di rinviare la trattazione relativa alla concessione del gratuito patrocinio al Convegno dal titolo "Fermarsi Prima – La prevenzione dell'abuso sessuale" presentata dal dott. Andrea Vitali in qualità di membro CIPM organizzatore a successiva seduta in attesa di ricevere i chiarimenti richiesti.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa relativa al XIV Premio Sante De Sanctis presentata dal dott. Giovanni Pietro Lombardo in qualità di Responsabile Scientifico dell'iniziativa (prot. n. 4563 del 07.06.2017);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avrà luogo il 7 ottobre 2017 a Parrano in Umbria;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto favorevole all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

-----delibera (n. 402- 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa relativa al XIV Premio Sante De Sanctis presentata dal dott. Giovanni Pietro Lombardo in qualità di Responsabile Scientifico dell'iniziativa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio alla ricerca scientifica sul fenomeno dell'infertilità di coppia dal titolo "Alle radici dell'infertilità – Come quando perché nascono difficoltà" presentata dalla dott.ssa Vincenza Marano in qualità di psicologa- socio dell'Aepcis – Associazione Europea psicofisiologi clinici per l'integrazione sociale (prot. n. 5116 del 28.06.2017);

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio è una ricerca scientifica sul fenomeno dell'infertilità di coppia; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata se pur di rilevante interesse non appare conforme ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto contrario all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

-----delibera (n. 403- 17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa relativa alla ricerca scientifica sul fenomeno dell'infertilità di coppia dal titolo "Alle radici dell'infertilità – Come quando perché nascono difficoltà" presentata dalla dott.ssa Vincenza Marano in qualità di psicologa- socio dell'Aepcis – Associazione Europea psicofisiologi clinici per l'integrazione sociale. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Congresso Nazionale A.I.N.A.T. dal titolo "XI Congresso Nazionale A.I.N.A.T. – La Neurologia del Territorio: stato attuale e prospettive" presentata dal dott. Roberto Giuseppe Tramutoli in qualità di responsabile scientifico dell'evento (prot. n. 4765 del 15.06.2017); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio si terrà nei giorni 5, 6 e 7 ottobre presso il Courtyard Marriott Rome Central Park;--

- Rilevata la scarsa presenza di psicologi tra i relatori;-----

con voto contrario all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

-----delibera (n. 404- 17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio al Congresso Nazionale A.I.N.A.T. dal titolo "XI Congresso Nazionale A.I.N.A.T. – La Neurologia del Territorio: stato attuale e prospettive" presentata dal dott. Roberto Giuseppe Tramutoli in qualità di responsabile scientifico dell'evento-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il saggio psicologico intitolato "Dominare lo stress... si può" (Il Metodo Ulisse) ovvero; " Come ho superato: stress, insonnia, abitudini, micropanico, fame e fumo – senza l'uso dei farmaci" presentata dal dott. Marco Biffani in qualità di scrittore (prot. n. 5058 del 27.06.2017); -----

- Atteso che la richiesta e la tematica trattata non appaiono di rilevante interesse per la professione e non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto contrario all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

-----delibera (n. 405 -17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio al saggio psicologico intitolato "Dominare lo stress... si può" (Il Metodo Ulisse) ovvero; " Come ho superato: stress, insonnia, abitudini, micropanico, fame e fumo – senza l'uso dei farmaci" presentata dal dott. Marco Biffani in qualità di scrittore.--

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il ciclo di seminari dal titolo "C'è posto per te" presentata dal dott. Marcello Cevoli in qualità di Presidente del Centro per gli studi criminologici, giuridici e sociologici (prot. n. 5256 del 06.07.2017); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio si terrà dal 22 settembre 2017 al 24 novembre 2017-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata non appaiono di rilevante interesse per la professione e non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito ; -----

con voto contrario all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

-----delibera (n. 406- 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio al ciclo di seminari dal titolo "C'è posto per te" presentata dal dott. Marcello Cevoli in qualità di Presidente del Centro per gli studi criminologici, giuridici e sociologici.-----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) domanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.-----

Alle ore 15:07 la seduta è chiusa.-----

ALLEGATI:-----

Il Presidente

La Consigliera Segretaria

Il Presidente f.f.

Il Cons. Segretario f.f.